

## Public engagement

Il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna svolge da sempre, a livello nazionale ed internazionale, una grande quantità di interventi riconducibili al concetto di Public Engagement per motivazioni che hanno a che fare sia con la specificità dei suoi oggetti di indagine scientifica, sia con la sua storia di Istituzione impegnata in azioni di "cittadinanza attiva" e attenta alla qualità dei processi di trasformazione dell'educazione nei diversi servizi scolastici ed extrascolastici all'interno di una più generale attenzione alle dimensioni del politico e del sociale.

A livello nazionale, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione sviluppa una presenza costante di promozione, gestione diretta e accompagnamento alle azioni di miglioramento dei servizi educativi formali, informali e non formali (statali e comunali) con interventi di ricerca-azione, di monitoraggio, di formazione degli operatori, di sensibilizzazione dell'opinione pubblica non riconducibili (o riconducibili solo in parte) ai compiti istituzionali nel campo della ricerca scientifica e della formazione accademica. Tali interventi, per limitarsi ai più significativi, riguardano sinteticamente:

- Le prospettive dell'inclusione all'interno della scuola e, più in generale, della società con attenzione specifica a tutte le forme di differenza individuale e di gruppo, a partire da quelle connesse con la disabilità e con lo svantaggio socio-culturale.
- Le problematiche dell'interculturalità, collegate sia ai fenomeni migratori sia all'esplosione della differenza all'interno di ogni cultura.
- I cambiamenti nei modi complessivi di produzione e diffusione della cultura prodotti a scuola, nei contesti familiari e nel territorio dal rapido avvento di nuovi strumenti e ambienti tecnologici che propongono sfide continue al mondo dell'educazione.
- L'emergere di vecchie e nuove forme di disagio e di povertà individuale e sociale negli attuali confini della società in transizione, anche nel loro produrre dinamiche di dipendenza da sostanze e/o da situazioni.
- Il dibattito politico e le scelte normative di innovazione scolastica, anche nel loro prevedere modificazioni nei percorsi di formazione degli insegnanti.
- Le problematiche di genere e le loro ricadute nella progettazione e nella gestione dell'esperienza educativa.
- L'educazione ambientale sia nelle sue dimensioni scientifico-ecologiche ed estetiche, sia nelle sue dimensioni di responsabilizzazione politico-culturale dei singoli e delle comunità.
- L'educazione ad una cittadinanza attiva intesa nello stesso tempo come competenza di civicness (conoscenza e pratica delle regole del vivere civile) e competenza di citizenship (consapevolezza identitaria delle radici storiche e antropologiche dei diversi contesti nella loro complessità).
- Le prospettive dell'internazionalizzazione, intesa non solo come diffusione della conoscenza di lingue straniere, ma anche come capacità di confrontarsi con una realtà culturale ed economica che diviene sempre più planetaria.
- La diffusione della cultura scientifica e nello stesso tempo la difesa di una cultura umanistica attenta alle ragioni del sociale, dell'estetico, dell'artistico, del corporeo.

In questi campi, adottando l'angusto schema di riferimento tipologico proposto e limitandosi alle iniziative più significative, il Dipartimento di Scienze dell'educazione sta specificamente intervenendo nei seguenti modi:

"pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;

- iniziative editoriali connesse al rinnovamento dell'editoria scolastica, al superamento del libro di testo tradizionale, al suo affiancamento con materiale digitale
- pubblicazioni rivolte ad insegnanti, educatori e genitori sui temi sopra indicati
- pubblicazioni divulgative rivolte ad interventi di cooperazione internazionale svolti in Salvador, Kosovo, Cile

" partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;

- partecipazione a programmi radiofonici e televisivi a livello regionale, nazionale ed internazionale (in diverse realtà dell'America Latina)

" partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);

- Partecipazione alla Fiera del libro per l'infanzia di Bologna, a numerosissimi Convegni promossi dal mondo scolastico e dei servizi sociali
- Partecipazione a Convegni sull'inclusione collegati ad interventi di cooperazione internazionale in Salvador e in America Latina

" organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day);

- Organizzazione della Festa della Storia e della Festa della prevenzione

" pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università);

- Gestione di una rivista ("Infanzia") rivolta all'aggiornamento permanente degli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Asilo Nido

" giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti);

- Iniziativa di formazione del personale universitario sui temi della disabilità

" siti web interattivi e/o divulgativi, blog;

- Gestione di siti divulgativi sull'educazione ambientale e sull'educazione alla cittadinanza
- Gestione di siti legati alla formazione in servizio di insegnanti latino-americani

" fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;

- Apertura della biblioteca del Dipartimento ed iniziative specifiche per l'aggiornamento continuo dei docenti scolastici di ogni ordine e grado

" organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;

-Gestione di corsi di aggiornamento rivolti a docenti di ogni ordine scolastico sui temi dell'innovazione scolastica

" partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);

-Partecipazione a commissioni nazionali ministeriali finalizzate all'adozione di provvedimenti di riforma della scuola

-Partecipazione a commissioni regionali (educazione ambientale, progetti infanzia, progetto adolescenza...)

-Partecipazione a Commissioni comunali (interculturali...)

-Partecipazione a Commissioni internazionali (Salvador) sulla riforma del sistema scolastico in prospettiva inclusiva

" partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;

-Partecipazione all'Osservatorio sulla disabilità del Ministero del Lavoro

-Partecipazione all'Osservatorio sulla inclusione del Ministero degli Affari Esteri

"iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;

-Open day, iniziative di orientamento scolastico e professionale

" iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani

-Partecipazione con altri Enti (Comune, Antoniano, Istituto Cavazza...) ad eventi pubblici rivolti a bambini, giovani e genitori

-Organizzazione di eventi rivolti a bambini e giovani contro la violenza in Salvador